



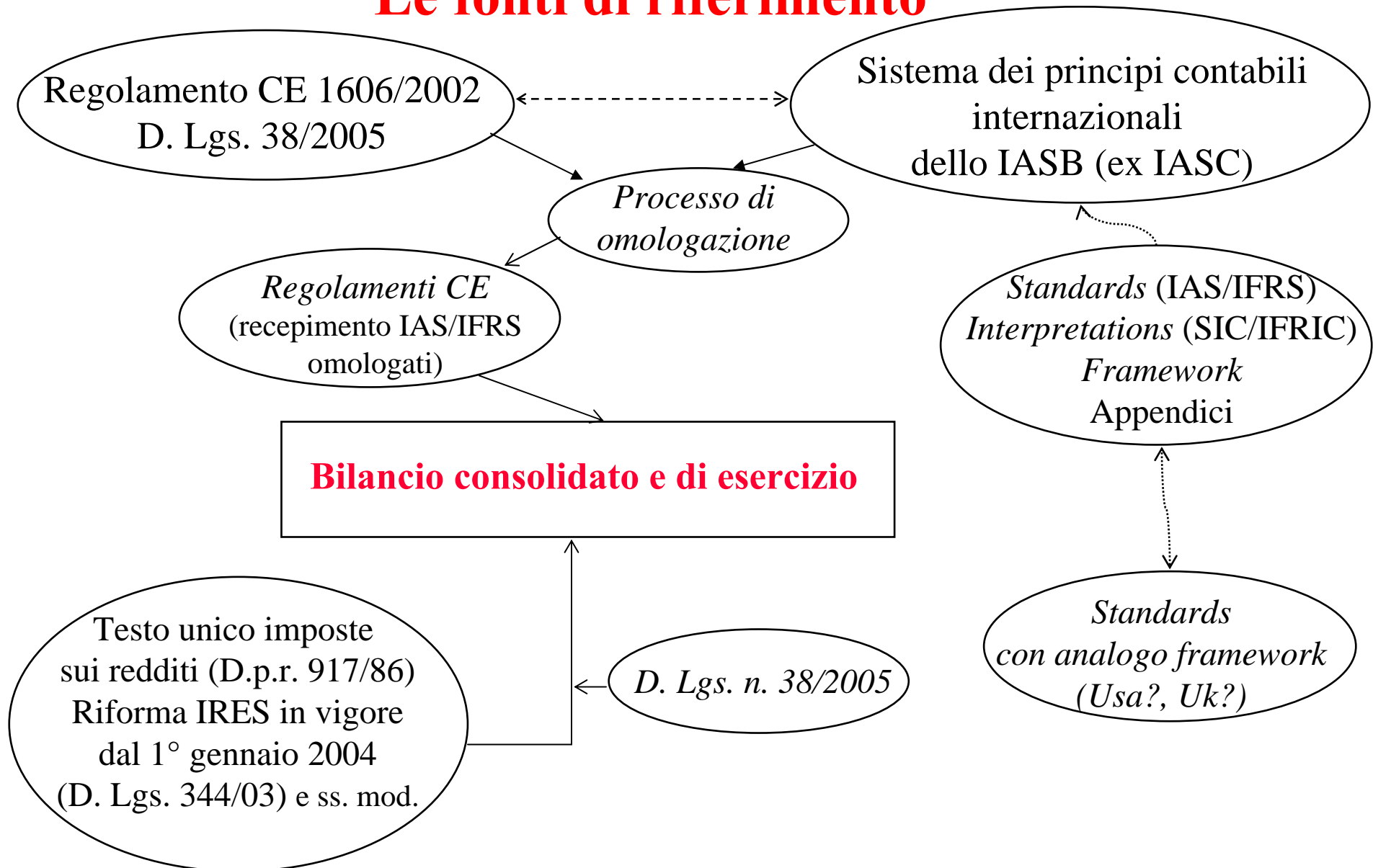
Il sistema di bilancio secondo gli IAS/IFRS

*Regolamento (CE) n. 1606/2002
(e successivi Regolamenti)*

*Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005
pubblicato sulla G.U. n. 66 del 21 marzo 2005
emanato in relazione alla Legge delega
L. 31 ottobre 2003 n. 306
(Legge comunitaria 2003)*



Le fonti di riferimento





Ambito di applicazione degli IAS/IFRS secondo il D. Lgs. 38/2005

1

Obbligo dal 2005

A) **Bilancio consolidato** di:

- società quotate
- società non quotate:
 - società con strum. finanz. diffusi presso il pubblico
 - banche italiane
 - società di assicurazioni
 - altri enti finanziari “vigilati”

Obbligo dal 2006

B) **Bilancio individuale** di società di cui al pt. A)

(Facoltà per il 2005 - Circolare B.d.I. per le banche)

C) **Bilancio individuale** di società di assicurazioni quotate che non redigono il bilancio consolidato

2

Facoltà dal 2005

D) **Bilancio consolidato** di società non quotate

E) **Bilancio individuale** di imprese consolidate da società di cui al pt. A) e di cui al pt. D)

Facoltà da un esercizio successivo al 2005

(da indicare con D.M.)

F) **Bilancio individuale** di società non quotate

3

Esclusione

G) **Bilancio di imprese minori** (che possono redigere il bilancio in forma abbreviata *ex art. 2435-bis c.c.*)

H) **Bilancio individuale** di imprese di assicurazioni non obbligate ad adottare i principi IAS/IFRS *(fino ad ulteriore coordinamento)*



Principi di riferimento e meccanismo di omologazione

- ❖ Il “meccanismo di omologazione” prevede l’approvazione di ciascuno IAS/IFRS e SIC/IFRIC da parte della Commissione Europea, assistita da:
 - ARC (*Accounting Regulatory Committee*), organo “politico”
 - EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*), organo “tecnico”
- ❖ I principi omologati sono promulgati con Regolamento e pubblicati nella GUUE in ciascuna delle lingue ufficiali dell’Unione. Il Regolamento ha valore cogente in tutti gli Stati membri e non deve essere recepito, a differenza delle Direttive.
- ❖ A seguito di tale meccanismo, la Commissione ha finora emanato 8 Regolamenti, con i quali ha recepito la quasi totalità dei principi e delle interpretazioni emanate dallo IASB: sono 36 IAS/IFRS e 15 SIC/IFRIC.
- ❖ Essi costituiscono il “sistema di principi” che devono essere ad oggi applicati dalle società europee che hanno l’obbligo o che esercitano la facoltà di redigere i bilanci consolidati e individuali in conformità agli standards internazionali.



- ❖ Il decreto legislativo n. 38/2005 prevede inoltre rilevanti disposizioni sul piano civilistico e fiscale.
 - Sul piano civilistico, prevede la **non distribuibilità** dei plusvalori derivanti dall'adozione del *fair value*, a prescindere dalla loro iscrizione in bilancio, ad esclusione dei plusvalori riferibili agli “strumenti finanziari di negoziazione ed all'operatività in cambi e di copertura” (art. 6, c. 1, lettere a e b);
 - Sul piano fiscale, il decreto si fonda su due criteri fondamentali: quello di mantenere il principio della **derivazione** dell'imponibile dai risultati di bilancio e quello di assicurare la **neutralità** dell'imposizione tra le imprese che redigono il bilancio secondo gli IAS/IFRS e quelle che invece continuano ad applicare le disposizioni nazionali.



IAS 1

❖ Il sistema di bilancio è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni del P.N.
- Note al bilancio

Altri possibili documenti: Relazione degli amministratori, bilancio sociale, bilancio ambientale, ecc.

Situazione patrimoniale - Situazione finanziaria - Risultato economico - Flussi finanziari





- ❖ La rappresentazione della “situazione aziendale” nel bilancio IAS/IFRS si caratterizza per gli aspetti che seguono:

1. Le “mutue relazioni” che sussistono tra reddito e capitale

- Il reddito non esprime la variazione che subisce il capitale netto per effetto della gestione

2. Gli assunti di base da cui discende la redazione del bilancio

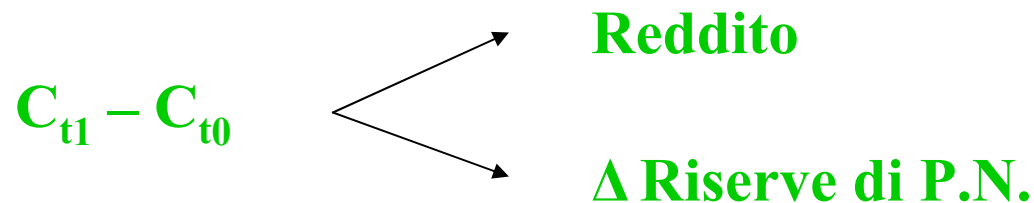
- Gli assunti di base nascono da una specifica funzione informativa assegnata al bilancio

1. Le “mutue relazioni” che sussistono tra reddito e capitale

- La logica di bilancio prevede una diversa *codeterminazione* della situazione patrimoniale e del risultato economico dell'esercizio:

$$C_{t1} - C_{t0} \neq R \quad \text{bensì} \quad C_{t1} - C_{t0} = R + \Delta \text{ Ris. PN}$$

- Alcune variazioni patrimoniali non trovano iscrizione a conto economico, ma confluiscono direttamente tra le riserve di patrimonio netto:





Il fine (fornire informazioni *useful* per gli investitori)

è:



sovraordinato

rispetto alle specifiche disposizioni





IAS 1

La sovraordinazione prevede

- *obbligo* di fornire *informazioni complementari* necessarie allo scopo
- *deroga obbligatoria* se c'è *conflitto tra disposizione specifica e fine del bilancio*, in tema di:
 - strutture di conti
 - valutazioni